

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0025-43-2016	Data/Ora Ricezione 08 Novembre 2016 17:16:05	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA CARIGE
Identificativo : 81088
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : BCACARIGEN05 - Majo
Tipologia : IRAG 03
Data/Ora Ricezione : 08 Novembre 2016 17:16:05
Data/Ora Inizio : 08 Novembre 2016 17:31:06
Diffusione presunta
Oggetto : risultati al 30/09/2016

Testo del comunicato

Vedi allegato.



**APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA CARIGE
I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2016**

- **SOLIDITA' PATRIMONIALE ELEVATA E STABILE: CET1r PHASED-IN 12,3% VS TARGET SREP DELL'11,25%, LEVERAGE RATIO 7,4%**
- **SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA': LCR AL 137% VS TARGET SREP 90%**
- **POSITIVA DINAMICA DEL MARGINE OPERATIVO LORDO (+35,9%)¹; RICAVI IN LINEA CON I 9M15 (-1,9%)¹ E RIDUZIONE DEI COSTI (-7,3%)¹**
- **ULTERIORE RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO SUL CREDITO PROBLEMatico: COVERAGE NPL AL 45,9% (+3,5% SUL DATO FY15), AI PIU' ELEVATI LIVELLI DI SISTEMA**
- **RISULTATO CONSOLIDATO NETTO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO -244,9 MILIONI (-206,1 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2016), DOPO AVER CONTABILIZZATO RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI PER 417,2 MILIONI**

INIZIATIVE STRATEGICHE

- **IN CORSO LA STRUTTURAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CESSIONE DI UN PRIMO PORTAFOGLIO DI SOFFERENZE IN LINEA CON QUANTO INDICATO NEL PIANO STRATEGICO 2016-2020**
- **ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO COME DA PROGRAMMA: a) STIPULA DI ACCORDI DI FACILITY MANAGEMENT DELL'ICT, b) CONCLUSIONE DELLE TRATTATIVE SINDACALI, c) FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BANCA CARIGE ITALIA IN BANCA CARIGE A DICEMBRE 2016, d) CHIUSURA DI CIRCA 40 SPORTELLI ENTRO L'ANNO**

¹ Dati normalizzati al netto delle componenti di costo/ ricavo non ricorrenti e degli oneri sistemici/derivanti da modifiche normative

Genova, 8 novembre 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2016. Nel corso del terzo trimestre, il Gruppo ha attivamente perseguito la realizzazione del Piano Strategico approvato e presentato lo scorso 29 giugno, focalizzandosi, in particolare, su iniziative funzionali alla riduzione dei costi operativi e sulla cessione di un primo portafoglio di crediti deteriorati. A fronte della prosecuzione del *deleveraging*, la raccolta diretta è sostanzialmente stabile e la raccolta indiretta si è anch'essa stabilizzata nel terzo trimestre, positivamente influenzata dalla dinamica del risparmio gestito.

I risultati di conto economico del Gruppo Carige

Il conto economico dei primi nove mesi del 2016 chiude con un risultato netto negativo per 244,9 milioni (sul quale incidono le importanti svalutazioni su crediti e l'integrale *impairment* dell'avviamento di Banca Cesare Ponti, registrati nel primo semestre) a fronte di un risultato negativo per 0,4 milioni del settembre 2015 che includeva una componente *one-off* positiva per 68,1 milioni connessa alla cessione delle Compagnie Assicurative.

Nel dettaglio, il margine di interesse (233,2 milioni) mostra una flessione del 5,2% rispetto allo stesso periodo del 2015, influenzato dal persistente contesto di tassi di mercato in continuo calo e dalla contrazione dei volumi intermediati, solo parzialmente compensati dalla diminuzione del costo medio della raccolta.

Le commissioni nette (184,6 milioni) si attestano su valori inferiori rispetto ai primi nove mesi 2015 (-6,0%), per effetto della contrazione delle masse intermedie da clientela e del contesto di mercato. Nel terzo trimestre si evidenzia un andamento positivo delle commissioni rivenienti dall'attività bancaria commerciale.

La finanza contribuisce con un utile di 61,4 milioni (+70,4% rispetto ai primi nove mesi del 2015), di cui 16,8 milioni riconducibili al terzo trimestre, grazie all'attività di negoziazione titoli. Il risultato include componenti non ricorrenti per 6,6 milioni (cessioni CartaSì nel primo trimestre e Visa Europe nel secondo trimestre).

Nonostante il perdurare di condizioni di contesto macroeconomiche e del settore di riferimento non favorevoli, il margine di intermediazione mostra una buona tenuta attestandosi a 479,2 milioni, in crescita dello 0,2% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le rettifiche su crediti per cassa a clientela dei primi nove mesi del 2016 sono pari a 417,2 milioni (198,5 milioni nei nove mesi del 2015) per effetto delle importanti svalutazioni, effettuate in larga parte nel secondo trimestre, anche a seguito di una ampia verifica condotta da BCE nel primo semestre, che hanno comportato l'aumento del coverage del credito deteriorato. Il costo del rischio di credito annualizzato è pari a 291 bps (121 bps nei primi nove mesi del 2015).

Le azioni di contenimento dei costi si sono tradotte in una riduzione del 7,0% rispetto ai nove mesi 2015, al netto di componenti reddituali derivanti da modifiche normative e oneri di sistema (costi pari a 9,2 milioni di contributi annuali al Fondo Nazionale di Risoluzione, 9,1 milioni per contributo al Sistema di Garanzia dei Depositi e 24,3 milioni relativi ai canoni per imposte anticipate (DTA) nonché componenti positive *una tantum* sulle spese del

personale per 19,4 milioni). Il rapporto *cost/income* normalizzato scende all'81,5% dall'86,6% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le spese del personale sono pari a 226,1 milioni, in calo del 13,0% rispetto ai nove mesi 2015 anche per la contabilizzazione di componenti non ricorrenti, al netto delle quali la riduzione è comunque del 5,5%. Nel terzo trimestre sono stati contabilizzati gli impatti del nuovo accordo sindacale per 2,9 milioni, mentre nel secondo trimestre erano state contabilizzate poste positive per 22,3 milioni collegate alla definizione degli accordi sul Fondo Integrativo Pensionistico aziendale. Le altre spese amministrative ammontano a 211,2 milioni, in riduzione dell'11,4% rispetto a dati omogenei; risultano in crescita dell'11,0% rispetto ai nove mesi 2015, includendo 42,6 milioni di oneri derivanti da modifiche normative e oneri di sistema.

Il risultato lordo si attesta a -356,1 milioni (-120,1 milioni al 30 settembre 2015); al netto di recuperi di imposte sul reddito per 108,2 milioni e del risultato di pertinenza di terzi (-3,0 milioni), il risultato netto di periodo di pertinenza della Capogruppo è negativo per 244,9 milioni (-0,4 milioni a settembre 2015 che incorporava il risultato netto delle attività non ricorrenti in via di dismissione).

Gli aggregati patrimoniali del Gruppo Carige

La raccolta diretta da clientela si attesta a 21,1 miliardi (-2,3 miliardi rispetto a dicembre 2015); il deflusso è riconducibile prevalentemente al primo trimestre dell'anno, caratterizzato da forti tensioni di mercato, innescate dal recepimento della normativa BRRD. Rispetto al semestre, si è registrata una contrazione per 0,7 miliardi, che ha coinvolto soprattutto la componente *institutional* (-9,0%) e in minima parte la componente *retail*

(-0,9%), quest'ultima in ripresa da ottobre. La dinamica della componente *institutional* è legata alla riduzione dei PCT passivi, finalizzata al contenimento del costo del *funding*.

La raccolta indiretta nel terzo trimestre è rimasta stabile a 21,2 miliardi (-2,9% su dicembre 2015 e +0,2% su giugno 2016). Il risparmio gestito (+0,4% rispetto a giugno 2016) registra variazioni positive sia per i prodotti bancassurance (+0,8%) sia per le gestioni patrimoniali (+2,6%), mentre è in lieve contrazione la dinamica dei fondi comuni (-0,3%).

Prosegue nel trimestre l'attività di *deleveraging* degli impieghi a clientela (-3,8% a 22,5 miliardi), specie sulla componente *institutional*, in linea con il primo semestre dell'anno. La riduzione della componente *institutional* (-31,0% su giugno 2016 a 0,8 miliardi) è spiegata dalla contrazione dei PCT attivi, a ridotta remunerazione. Gli impieghi a privati e imprese registrano una contrazione di 0,6 miliardi (-2,4%) su giugno 2016: il credito alle imprese diminuisce nella componente a breve (conti correnti), mentre il credito a privati si contrae per effetto delle normali scadenze dei mutui, i quali registrano un andamento positivo in relazione alle nuove erogazioni (334 milioni nei nove mesi, di cui 118 milioni nel terzo trimestre).

Il portafoglio titoli governativi mantiene un basso profilo di rischio sia in termini di dimensione (67,4% dei fondi propri contro una media di Sistema del 176,6%) che di *duration* (2,2 anni). Escludendo la partecipazione detenuta in Banca d'Italia, il 97% circa del portafoglio è costituito da titoli governativi italiani.

Gli indicatori di solidità patrimoniale si mantengono stabilmente al di sopra della media di Sistema, compensando l'aumento del coverage con la riduzione delle attività ponderate per

il rischio: il CET1 *Ratio Phased-in* è stabile rispetto a dicembre 2015, al 12,3%²; *Leverage Ratio Phased-in* al 7,4%².

Il profilo di liquidità risulta in miglioramento rispetto a giugno 2016, nonostante l'incerto contesto di mercato: il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) si colloca al 137% - ampiamente superiore al *target* SREP richiesto da BCE del 90% - con la cassa e le attività libere stanziabili presso la BCE che ammontano a 2,3 miliardi (dopo il rimborso di due titoli subordinati *Lower Tier 2* avvenuto in giugno per complessivi 423,0 milioni).

Il portafoglio crediti deteriorati si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi a 7,1 miliardi lordi, con il *coverage* in aumento di 3,5 p.p. sul dato di dicembre 2015, al 45,9%, al di sopra della media di Sistema³ (45,4%), e ulteriormente rafforzato rispetto a giugno 2016 (+30 bps). Nello spaccato, il portafoglio sofferenze è stabile a 3,7 miliardi lordi (1,4 miliardi netti) e registra un elevato *coverage* al 61,1% (60,4% a dicembre 2015, 58,7% la media di Sistema³), le inadempienze probabili ammontano a 3,3 miliardi lordi (2,3 miliardi netti) con un *coverage* al 30,0% stabile rispetto a giugno 2016 (24,2% a dicembre 2015, 27,5% la media di Sistema³). Il rafforzamento del presidio sul credito problematico recepisce le risultanze della verifica condotta da BCE nel corso del primo semestre, che ha interessato oltre un quarto del portafoglio crediti.

² In attesa della segnalazione ufficiale dell'11 novembre 2016 gli indicatori patrimoniali al 30 settembre 2016 sono calcolati sulla base di stime gestionali

³ Fonte: Banca d'Italia, Relazione annuale 2015

Nel trimestre, il Gruppo Banca Carige ha proseguito attivamente l'esecuzione del Piano Strategico 2016-2020 presentato al mercato il 29 giugno u.s. L'attività si è focalizzata sia sul rafforzamento del bilancio, sia sulla ricerca di una maggiore efficienza. Nello specifico, il Gruppo sta operando intensamente nella strutturazione della cessione del primo portafoglio sofferenze. Sul fronte delle iniziative volte a ridurre i costi e migliorare l'efficienza si segnalano: la stipula di un accordo di *facility management* con Cedacri, la conclusione della trattativa con le OO.SS. per la revisione del contratto integrativo aziendale, le attività finalizzate all'incorporazione di Banca Carige Italia e la chiusura di circa 40 sportelli entro l'anno.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Mauro Mangani, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I Risultati Consolidati al 30 settembre 2016 del Gruppo Banca Carige saranno presentati alla comunità finanziaria in una conference call fissata per l'8 novembre alle ore 17.30 (CET). La conference call sarà disponibile anche via live audio webcast.

I dettagli per connettersi all'evento sono disponibili sul sito della Banca (www.gruppocarige.it) nella sezione Investor Relations.

INVESTOR RELATIONS

tel. +39 010 579 4877

fax +39 010 579 4875

e-mail: investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE

tel. +39 010 579 3380

fax +39 010 579 2731

e-mail: relazioni.esterne@carige.it

**PROSPETTI CONTABILI
DEL GRUPPO BANCA CARIGE**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	30/09/2016	31/12/2015	Variazione	
			assoluta	%
10 · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	284.714	324.395	(39.681)	(12,2)
20 · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	8.111	15.065	(6.954)	(46,2)
40 · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	2.048.420	3.803.770	(1.755.350)	(46,1)
60 · CREDITI VERSO BANCHE	2.612.174	1.220.489	1.391.685	...
70 · CREDITI VERSO CLIENTELA	19.113.363	21.472.616	(2.359.253)	(11,0)
80 · DERIVATI DI COPERTURA	49.318	54.730	(5.412)	(9,9)
100 · PARTECIPAZIONI	94.236	92.536	1.700	1,8
120 · ATTIVITA' MATERIALI	771.278	783.816	(12.538)	(1,6)
130 · ATTIVITA' IMMATERIALI	53.463	78.062	(24.599)	(31,5)
di cui:				
- avviamento	-	19.942	(19.942)	(100,0)
140 · ATTIVITA' FISCALI	2.132.744	2.145.389	(12.645)	(0,6)
a) correnti	1.100.302	1.186.602	(86.300)	(7,3)
b) anticipate	1.032.442	958.787	73.655	7,7
- di cui alla Legge 214/2011	615.112	647.443	(32.331)	(5,0)
160 · ALTRE ATTIVITA'	337.117	307.988	29.129	9,5
TOTALE DELL'ATTIVO	27.504.938	30.298.856	(2.793.918)	(9,2)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

	30/09/2016	31/12/2015	Variazione	
			assoluta	%
10 · DEBITI VERSO BANCHE	3.000.284	2.824.957	175.327	6,2
20 · DEBITI VERSO CLIENTELA	13.838.760	15.536.566	(1.697.806)	(10,9)
30 · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	6.803.542	7.327.427	(523.885)	(7,1)
40 · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	2.077	4.824	(2.747)	(56,9)
50 · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	488.209	557.795	(69.586)	(12,5)
60 · DERIVATI DI COPERTURA	249.195	220.628	28.567	12,9
80 · PASSIVITA' FISCALI	66.244	18.303	47.941	...
(a) correnti	52.147	6.735	45.412	...
(b) differite	14.097	11.568	2.529	21,9
100 · ALTRE PASSIVITA'	643.776	922.239	(278.463)	(30,2)
110 · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	68.013	72.235	(4.222)	(5,8)
120 · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	95.914	324.830	(228.916)	(70,5)
a) quiescenza e obblighi simili	40.788	244.932	(204.144)	(83,3)
b) altri fondi	55.126	79.898	(24.772)	(31,0)
140 · RISERVE DA VALUTAZIONE	(145.620)	(198.017)	52.397	(26,5)
170 · RISERVE	(342.745)	(832.387)	489.642	(58,8)
180 · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	175.954	811.949	(635.995)	(78,3)
190 · CAPITALE	2.791.422	2.791.422	-	-
200 · AZIONI PROPRIE (-)	(15.572)	(15.572)	-	-
210 · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	30.416	33.398	(2.982)	(8,9)
220 · UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	(244.931)	(101.741)	(143.190)	...
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	27.504.938	30.298.856	(2.793.918)	(9,2)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	9M2016	9M2015 ^(*)	Variazione	
			Assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	443.555	518.881	(75.326)	(14,5)
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(210.392)	(272.865)	62.473	(22,9)
30 - MARGINE DI INTERESSE	233.163	246.016	(12.853)	(5,2)
40 - COMMISSIONI ATTIVE	210.595	231.119	(20.524)	(8,9)
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(25.955)	(34.673)	8.718	(25,1)
60 - COMMISSIONI NETTE	184.640	196.446	(11.806)	(6,0)
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	14.077	14.436	(359)	(2,5)
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	7.743	5.295	2.448	46,2
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	(1.994)	(4.903)	2.909	(59,3)
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIAQUISTO DI:	43.288	19.922	23.366	...
a) crediti	(4)	(15)	11	(73,3)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	36.330	19.309	17.021	88,2
d) passività finanziarie	6.962	628	6.334	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	(1.682)	1.282	(2.964)	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	479.235	478.494	741	0,2
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(413.325)	(191.127)	(222.198)	...
a) crediti	(417.032)	(198.397)	(218.635)	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(716)	(1.755)	1.039	(59,2)
d) altre operazioni finanziarie	4.423	9.025	(4.602)	(51,0)
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	65.910	287.367	(221.457)	(77,1)
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	65.910	287.367	(221.457)	(77,1)
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(437.296)	(450.078)	12.782	(2,8)
a) spese per il personale	(226.110)	(259.830)	33.720	(13,0)
b) altre spese amministrative	(211.186)	(190.248)	(20.938)	11,0
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(3.742)	(4.035)	293	(7,3)
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(14.461)	(16.169)	1.708	(10,6)
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(18.545)	(21.040)	2.495	(11,9)
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	65.375	77.029	(11.654)	(15,1)
230 - COSTI OPERATIVI	(408.669)	(414.293)	5.624	(1,4)
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	6.596	6.642	(46)	(0,7)
260 - RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO	(19.942)	-	(19.942)	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	38	203	(165)	(81,3)
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(356.067)	(120.081)	(235.986)	...
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	108.186	47.130	61.056	...
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(247.881)	(72.951)	(174.930)	...
310 - UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE AL NETTO DI IMPOSTE	-	72.271	(72.271)	(100,0)
320 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(247.881)	(680)	(247.201)	...
330 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PERTINENZA DI TERZI	(2.950)	(310)	(2.640)	...
340 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(244.931)	(370)	(244.561)	...

(*) I saldi dei primi nove mesi del 2015 riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

Fine Comunicato n.0025-43

Numero di Pagine: 13